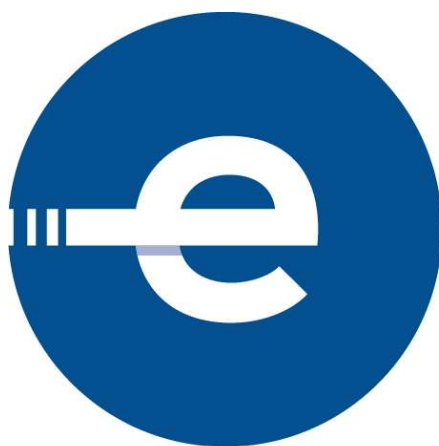


Gruppo Esprinet



esprinet[®]

Strategia Fiscale

Approvazione:

Consiglio di Amministrazione del 29/11/2024

La Strategia Fiscale sancisce la sensibilità del Gruppo Esprinet verso la gestione responsabile della variabile fiscale basata sulla fiducia, trasparenza e collaborazione con le istituzioni; descrive gli obiettivi dei vertici aziendali in relazione al governo della fiscalità, nonché le linee guida ed i principi adottati nella gestione delle tematiche fiscali, gli indirizzi sulle modalità operative e sugli strumenti utilizzati e del rischio associato. Con il presente documento viene promossa una cultura aziendale virtuosa improntata ai valori di onestà, correttezza e rispetto della normativa fiscale.

Nel definire i valori del Gruppo per la gestione sana e prudente della fiscalità, la Strategia Fiscale si ispira ai principi e alle norme di comportamento declinati nel Codice Etico di Gruppo e nel Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001; si ispira altresì ai principi espressi dal Codice di Condotta per i contribuenti aderenti al regime di adempimento collaborativo, di cui al decreto 29 aprile 2024, in relazione agli impegni reciproci previsti nel rapporto di collaborazione tra contribuente e Agenzia delle entrate.

La Strategia Fiscale, approvata ed emanata dal Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. in qualità di capogruppo, è condivisa da tutte le società del Gruppo, che ne adottano i principi e le linee di indirizzo per il rispetto delle norme fiscali e per la gestione preventiva e collaborativa del rischio fiscale collegato alla gestione aziendale.

Il presente documento è sottoposto ad aggiornamento ogni qualvolta intervengano cambiamenti a livello strategico e/o operativo degli elementi essenziali ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A.

OBIETTIVI

Nell'intento di salvaguardare l'integrità patrimoniale, perseguire nel tempo la crescita durevole del patrimonio aziendale e tutelare la propria reputazione a livello nazionale e internazionale, nell'interesse degli azionisti, la Strategia Fiscale persegue i seguenti obiettivi:

- *Risk appetite*: definire la propensione al rischio fiscale del Gruppo, inteso come rischio di operare in violazione della normativa tributaria;
- *Fair share of taxes*: garantire il rispetto degli adempimenti tributari in modo tempestivo e l'assolvimento del carico tributario determinato in base ai profitti prodotti nelle

giurisdizioni in cui il Gruppo opera, perseguendo il legittimo risparmio di imposta e il conseguimento di legittimi vantaggi fiscali.

- *Trust and Transparency*: realizzare forme di cooperazione rafforzata con l'Amministrazione Finanziaria e con le competenti autorità fiscali, operando con trasparenza, correttezza e collaborazione.
- *Ethics*: promuovere una cultura aziendale virtuosa, affermando in tutti i livelli aziendali l'importanza dei valori di trasparenza, onestà, correttezza e rispetto della normativa e incoraggiando comportamenti virtuosi.

PRINCIPI E LINEE GUIDA

I principi dettati dalla Strategia Fiscale ispirano l'operatività aziendale nella gestione della variabile fiscale, attraverso l'adozione di idonei processi che ne garantiscano l'effettività e la declinazione pratica.

Propensione al rischio fiscale

Il Gruppo Esprinet opera in maniera orientata al contenimento del rischio fiscale, in particolare:

- ✓ applica posizioni interpretative solide e ragionevoli, nel rispetto del principio della legalità, interpellando, ove ritenuto opportuno, l'Amministrazione finanziaria in caso di identificazione di elementi di incertezza nell'applicazione della normativa tributaria che possano far insorgere elementi di rischiosità nell'operazione;
- ✓ promuove l'accesso a forme di cooperazione rafforzata con le Autorità fiscali, valutando l'adesione a istituti di cooperative compliance e adottando comportamenti trasparenti nei rapporti con le amministrazioni fiscali dei Paesi in cui opera;
- ✓ non intraprende azioni di pianificazione fiscale aggressiva, né adotta costruzioni fiscali artificiali nel significato attribuito in ambito OCSE o attua transazioni che non riflettano la sostanza economica e da cui derivino vantaggi fiscali indebiti. Il Gruppo non effettua investimenti in Paesi o territori a fiscalità privilegiata con lo scopo, esclusivo o prevalente, di ottenere un vantaggio fiscale. Gli investimenti e le acquisizioni in detti paesi o territori sono effettuati solo quando perseguono scopi commerciali genuini e risultano supportati da solide ragioni economiche.

Conformità alle leggi e Coerenza con il quadro di riferimento generale

Il Gruppo tiene un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili, interpretate in modo conforme ai principi dell'ordinamento tributario e alla ratio ispiratrice delle norme, al fine di garantire una gestione responsabile del rischio fiscale. Ciò con l'obiettivo ultimo di contemperare in modo efficiente ed efficace l'obiettivo di soddisfare gli interessi legittimi di tutti gli stakeholder con il rispetto della legge e la tutela degli interessi della collettività, nonché preservare la positiva reputazione del Gruppo.

Trasparenza e Correttezza

Il Gruppo promuove e garantisce condotte improntate alla trasparenza, onestà, correttezza e rispetto della normativa fiscale. In linea con il Codice Etico, adotta un rapporto collaborativo e trasparente nei confronti delle Autorità Fiscali, garantendo attendibilità e tracciabilità d'informazione ed evitando comunicazioni e comportamenti ingannevoli, assicurandosi che queste ultime possano acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi alle operazioni aziendali con impatto fiscale.

Cultura di prevenzione del rischio e del potenziale contenzioso

Il rischio fiscale è gestito attraverso un insieme di presidi e procedure volti a garantire la correttezza dei dati inseriti nelle dichiarazioni fiscali, nei versamenti d'imposta e nelle comunicazioni all'Amministrazione finanziaria, nel rispetto della normativa vigente e dei prevalenti indirizzi giurisprudenziali e di prassi. L'efficacia e l'aggiornamento dei suddetti presidi e procedure sono verificati periodicamente, assicurando la preventiva gestione di rischi fiscali e la tempestiva gestione di eventuali criticità connesse alle operazioni, anche coinvolgendo consulenti specializzati.

Il Gruppo promuove l'adozione di un sistema di gestione e controllo del rischio fiscale o Tax Control Framework, efficace ed integrato nel sistema di controllo interno e di gestione del rischio adottato, al fine di garantire un approccio orientato al contenimento e alla prevenzione del rischio stesso, in ottica di riduzione e prevenzione del contenzioso. L'adozione del Tax Control Framework mira a:

- prevenire controversie tributarie e conseguire certezza sulle posizioni fiscali adottate. In particolare, nei casi di incertezza interpretativa e applicativa delle norme, il Gruppo: (i) incentiva il ricorso a forme di interlocuzione preventiva con le Autorità fiscali al fine di addivenire all'applicazione del livello di tassazione corretto sulla base dei principi dell'ordinamento giuridico tributario nazionale e delle linee guida internazionali; (ii) addivenire ad un rapporto interlocutorio e preventivo in cooperazione rafforzata con le Autorità Fiscali;
- definire le modalità di sana e prudente gestione delle dinamiche fiscali, anche in ottica di prevenzione degli illeciti da cui possa derivare la responsabilità amministrativa delle società di cui al D.Lgs. 231/2001 ed i connessi rischi reputazionali;
- definire chiaramente i ruoli e le responsabilità della governance adottata per la gestione dei rischi fiscali, con l'individuazione di adeguati livelli di controllo e nel rispetto del principio di separazione dei compiti.

Agree to Disagree

Il Gruppo considera che, in difesa dell'interesse sociale e dei propri azionisti, risulti legittimo sostenere - anche in sede contenziosa - posizioni interpretative ritenute solide e ragionevoli, anche laddove siano rilevate discordanze interpretative con l'Autorità fiscale competente. Laddove l'applicazione della normativa tributaria sia ritenuta non chiara o presenti margini di incertezza interpretativa, in base ad analisi oggettiva e tracciabile, ciascuna società del Gruppo acquisisce e archivia evidenze di consulenze terze e indipendenti volte ad assicurare che, valutata la probabilità dei diversi scenari, un'eventuale controversia sulla posizione prescelta sarebbe risolta in proprio favore, in coerenza con il principio del "more likely than not". Il Gruppo si astiene dal disattendere sistematicamente le indicazioni fornite dall'Agenzia delle entrate, agendo in piena trasparenza con le Autorità fiscali e promuovendo forme di comunicazione dei rischi che permettano la condivisione preventiva delle ragioni a supporto delle scelte adoperate.

Formazione

Il Gruppo promuove la diffusione di una cultura aziendale orientata alla compliance e alla prevenzione del rischio fiscale. A tal fine, il Gruppo assicura un'adeguata formazione a management, dipendenti e collaboratori in relazione alle tematiche fiscali, anche al fine di sviluppare la sensibilità ad intercettare possibili aspetti suscettibili di generare un rischio fiscale nelle attività svolte, nonché a stimolare l'attitudine al confronto e alla consultazione con le funzioni competenti in materia fiscale. Inoltre, nell'ambito delle attività di prevenzione e gestione del rischio fiscale, vengono attuati specifici piani di formazione alle funzioni coinvolte nelle attività del Tax Control Framework, ove implementato.

Transazioni infragruppo

I rapporti tra le entità del Gruppo sono regolati in base al principio di libera concorrenza, nel rispetto Linee Guida dell'OCSE sui Prezzi di Trasferimento per le Imprese Multinazionali e le Autorità Fiscali; viene assicurata la coerenza tra luogo di produzione del valore e luogo di tassazione delle operazioni. Il Gruppo predispone annualmente gli oneri documentali in materia di prezzi di trasferimento a supporto dei prezzi di trasferimento applicati all'interno del Gruppo.

Piani di remunerazione

Il Gruppo non prevede piani di remunerazione dei propri direttori e dipendenti che siano correlati alla componente del risparmio fiscale.